

→ **Primo cda** che comprende anche i conti della casa Usa. Per Marchionne trimestre «storico»

→ **Il titolo crolla** nonostante i dati positivi, pesa l'indebitamento. La Panda resterà nel sito campano

Fiat, sale l'utile con Chrysler Su Pomigliano confronto chiuso

Migliorano i conti del gruppo, l'utile netto sale. Ma il titolo crolla in Borsa: pesa l'indebitamento. Marchionne annuncia la riorganizzazione del management e su Pomigliano tira dritto: «Il negoziato è chiuso».

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

Il gruppo Fiat chiude il secondo trimestre con un balzo dell'utile netto: 1.237 milioni rispetto alla perdita di 17 milioni dello stesso trimestre dello scorso anno. Si tratta dell'utile consolidato, che include anche un mese di conti di Chrysler (da giugno), controllata da Fiat con una quota del 53,5%. Un trimestre «significativo», anzi «storico», come dice l'ad di Fiat Sergio Marchionne, con un miglioramento netto, dovuto anche a proventi straordinari che, al netto di svalutazioni e altri oneri non ricorrenti, ammontano a 1.058 milioni. Ma, anche senza questi, l'utile netto ricorrente è comunque salito a 156 milioni di euro rispetto al rosso di 8 milioni dello stesso trimestre 2010. Per Chrysler un trimestre in rosso per il rimborso dei prestiti a Usa e Canada, ma con ricavi a più 30%, a 13,7 miliardi di dollari. Quanto a Fiat group Automobiles, i ricavi sono di 14,6 miliardi, in aumento del 2,6% rispetto ai primi sei mesi del 2010.

Dal primo consiglio di amministrazione chiamato ad approvare la seconda trimestrale che comprende anche i conti di un mese di Chrysler (che si è tenuto in Brasile, come segno dei tempi della globalizzazione della casa torinese), Marchionne manda anche un avviso all'Italia: «Se il sistema Italia non ci aiuta trarremo le conseguenze. Servono garanzie per gestire bene gli stabilimenti italiani». Su Pomigliano Marchionne tira dritto: Fiat non riaprirà alcun confronto sul contratto, comunque l'investimento sul sito campano andrà



Foto di Tonino Di Marco/Ansa

L'ad di Fiat Sergio Marchionne

avanti.

Marchionne parla poi della struttura comune di leadership tra Fiat e Chrysler, annunciandone l'arrivo tra pochi giorni. «Abbiamo stabilito i giusti rapporti tra le due organizzazioni - dice - passo molto tempo a pensare alla scelta delle persone giuste». Per Marchionne la struttura comune «è davvero il modo migliore di estrarre il massimo valore possibile dall'alleanza, e mostrerà effetti positivi molto in fretta». Anche perché Chrysler «contribuisce per la maggior parte degli utili - aggiunge - è nell'interesse di Fiat mantenere e accrescere il valore di questo asset».

CONFERME

Torniamo ai conti. I ricavi netti sono stati pari a 13.153 milioni di euro (+40%), l'utile della gestione ordi-

IRISBUS, TUTTO FERMO

Nessun passo avanti per «Irisbus» di Valle Ufita (Avellino), l'azienda che Fiat ha deciso di dismettere, dopo l'incontro interministeriale sul rilancio del trasporto pubblico locale in Italia.

naria 525 milioni (+218%), l'utile operativo a 1.583 milioni (+1.301%). La liquidità totale consolidata è pari a 19,2 miliardi di euro. Esclusa Chrysler, Fiat ha registrato ricavi per 10 miliardi (+6,5%), il risultato di gestione è a 375 milioni (+22,1%), l'indebitamento netto è sotto quota 1 miliardo. Le stime di Chrysler per l'anno sono tutte confer-

mate, compreso l'obiettivo di 2 milioni di vendite. E i target del gruppo per il 2011 sono stati rivisti al rialzo. Ricavi attesi oltre 58 miliardi di euro, utile gestione ordinaria a circa 2,1 miliardi, utile netto a circa 1,7 miliardi, investimenti a 5,5 miliardi, mentre l'indebitamento netto industriale è stimato tra i 5 e i 5,5 miliardi. Ed è proprio il peso dell'indebitamento, che gli analisti si attendevano a 4,8 miliardi, ad aver trascinato il titolo al ribasso: -4,46% a 7,17 euro.

Il mercato europeo dell'auto rimane comunque debole. «Siamo sui livelli del 1996 mentre continuano ad andare molto bene i veicoli commerciali», dice Marchionne. In continua crescita, invece, il mercato in Brasile, mentre va bene anche l'Argentina. ♦